

Anticipazioni

Tutti i libri più attesi del 2020

Graditi ritorni: la ruvida Olive Kitteridge di Elizabeth Strout e Rocco Schiavone di Antonio Manzini. Novità da Ian McEwan, Walter Siti, Giorgio Fontana

Mauretta Capuano

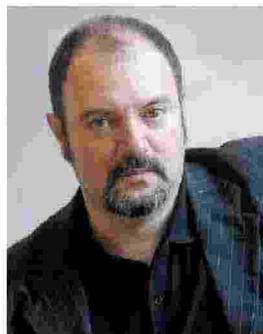
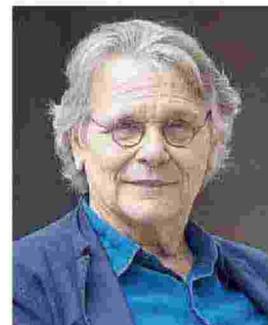
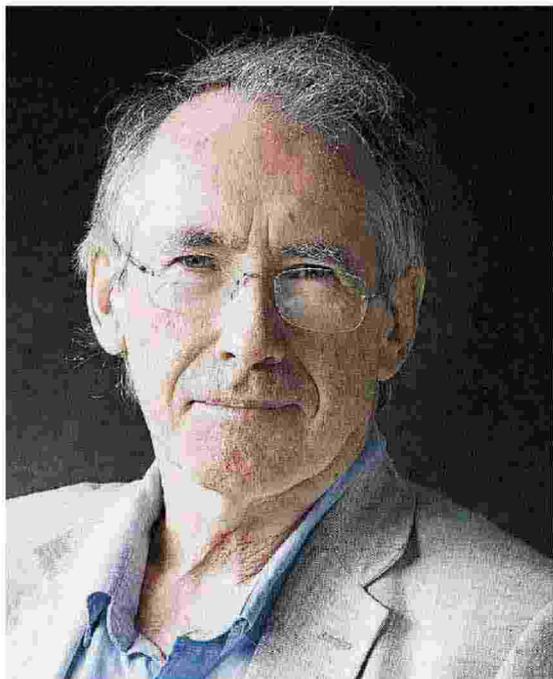
ROMA

Torna in "Olive, ancora lei" (Einaudi) la ruvida Olive Kitteridge con cui Elizabeth Strout ha vinto il Premio Pulitzer per la narrativa nel 2009, e ci riserva nuove sorprese. Riprende la strada del romanzo il Premio Strega 2015 Walter Siti con la storia di due vite radicali e disperate raccontate ne "La natura innocente" (Rizzoli). E, a vent'anni dall'uscita de "La ragazza con l'orecchino di perla" Tracy Chevalier rievoca l'atmosfera dell'Inghilterra degli anni Trenta nel nuovo "La ricamatrice di Winchester" (Neri Pozza).

Il 2020 in libreria si apre tra autrici e autori di culto e grandi maestri come Ian McEwan del quale Einaudi pubblica il romanzo sulla Brexit "Lo scarafaggio". E grandi ricorrenze come il centesimo anniversario della nascita, il 20 gennaio 1920, di Federico Fellini al quale rendono omaggio Daniel Pennac ne "La legge del sognatore" (Feltrinelli) e la nuova edizione del romanzo di Ermanno Cavazzoni "Il poema dei lunatici" (La nave di Teseo) da cui il grande regista trasse il film "La voce della luna".

A vent'anni dalla morte di Bettino Craxi, avvenuta il 19 gennaio 2000, sono dedicati invece "Presunto colpevole" (Einaudi Stile Libero), sugli ultimi giorni del leader socialista raccontati da Marcello Sorgi, e "L'antipatico. Bettino Craxi e la grande coalizione" (La nave di Teseo) di Claudio Martelli.

Tra i titoli che inaugurano il nuovo anno, l'atteso "Ah l'amore l'amore" (Sellerio) di Antonio Manzini, con protagonista il vicequestore Rocco Schiavone, che prende le mosse dal precedente "Rien ne va plus", e "Cadro, sognando di volare" (Mondadori) di Fabio Genovesi, Premio Strega Giovani nel 2015, che ci racconta cosa vuol dire credere in qualcosa attraverso uno studente e un ex missionario uniti dalla passione



Autori e autrici Ian McEwan, Carlo Lucarelli e Arianna Farinelli. In alto, Elizabeth Strout e Daniel Pennac

per il ciclismo.

Ed ecco di nuovo tra noi il grande Vincenzo Malinconico in "I valori che contano" (Einaudi) di Diego De Silva. Bisognerà invece aspettare qualche mese per il ritorno di Sara Morozzi, la donna invisibile di Maurizio de Giovanni che indaga sui misteri d'Italia, in "L'eccezione di Sara" (Rizzoli), titolo provvisorio del romanzo già opzionato per la realizzazione di una serie tv.

In arrivo anche "L'inverno più nero" (Einaudi) di Carlo Lucarelli, con un'indagine del commissario

Pennac omaggia Fellini
Fabio Genovesi
sogna di volare,
Zadie Smith
fa esperimenti

De Luca.

Il Premio Campiello 2014 Giorgio Fontana ci propone il monumentale e ambizioso "Prima di noi" (Sellerio), storia familiare che attraversa il Novecento raccontata da una voce contemporanea. Ponte alle Grazie punta su "Mara. Una donna del Novecento" di Rittanna Armeni, e **Bompiani** su Arianna Farinelli con "Gotico americano", primo titolo di fiction ad uscire nella collana "Munizioni" diretta da Roberto Saviano.

Mondadori sfodera grandi nomi, come Zadie Smith, che in "Grand Union" spazia tra autofiction, surrealismo e satira sociale con undici storie nuove e inedite insieme ad alcuni dei suoi brani di maggior successo apparsi tra l'altro su New Yorker e Granta.

Dopo la grande fortuna avuta in America e nel Regno Unito ecco

"Tre donne" dell'italoamericana Lisa Taddeo che ci parla del desiderio, e c'è grande attesa per l'arrivo in primavera del "Quichotte" di Salman Rushdie.

Massimo Carlotto va oltre il noir in "La signora del martedì" (E/O), in cui ad essere interpellati siamo tutti noi. Un romanzo di spionaggio incredibilmente attuale, tra Medio Oriente ed Europa, è "La ragazza nuova" di Daniel Silva, che apre il 2020 di HarperCollins. E "Una donna normale" (Longanesi) inaugura una nuova serie di Roberto Costantini. Mentre tra Bari e la Lucania ci porta Cinzia Giorgio ne "I migliori anni" (Newton Compton).

Laura Imai Messina in "Quel che affidiamo al vento" (Piemme) ci porta in un giardino che esiste realmente nel nord-est del Giappone, dove una cabina telefonica e un telefono senza fili sono meta

di pellegrinaggio per parlare con coloro che abbiamo perduto.

Bisognerà aspettare maggio per "Se scorre il sangue" (Sperling & Kupfer) di Stephen King, in cui torna Holly Gibney.

Per i fan e non solo di Virginia Woolf c'è la prima edizione completa e aggiornata in Italia dei suoi scritti autobiografici in "Momenti di essere" (Ponte alle Grazie). Fazi propone "Storia della nostra scomparsa" di Jing-Jing Lee, considerato il nuovo "Memorie di una Geisha".

Tra gli esordi, da segnalare la madrilena Aroa Moreno Duran con "Cose che si portano in viaggio" (Guanda) su una ragazzina che diventa donna mentre il mondo è inquinato dai fascismi.

Torna, infine, la regina del thriller letterario Dolores Redondo con "Il lato nord del cuore" (DeA Planeta).

Anticipazioni

In libreria dal prossimo 29 gennaio

«Amore, tradimenti e Jihad nell'America che andava incontro all'era Trump»

Arianna Farinelli racconta i temi d'attualità che affronta nel suo romanzo «Gotico americano»

Lo scontento individuale influenza il male sociale; l'emarginazione può generare fanatismo

Francesco Mannoni

■ «Alcuni temi come il razzismo, i diritti delle minoranze, il nazionalismo, la democrazia e la guerra - di cui parlo nel romanzo - spesso sono percepiti come fastidi o questioni marginali. Proprio per questo, paradossalmente, diventano sempre più pericolosi per la democrazia e le libertà individuali». La romana Arianna Farinelli, che dal 2001 vive a New York ed insegna al Baruch College della City University, esordisce con un romanzo potente e impietoso, ambientato nel periodo dell'elezione di Trump: «Gotico americano» (Bompiani, 277 pp., 18 euro). Il libro uscirà mercoledì prossimo, 29 gennaio. «Si fa fatica a capire che in un mondo globalizzato non esiste più il marginale - afferma la Farinelli - . Oggi è vero più che mai, come diceva Lorenz, che il battito d'ali di una farfalla è in grado di generare il caos dall'altra parte del mondo. Ciò che accade lontano da noi ci riguarda direttamente, perché ha ripercussioni significative sulle nostre vite. Inoltre, il sovranismo, il razzismo e i diritti delle

minoranze sono anche temi di casa nostra».

Il romanzo è la storia degli squilibri sociali americani attraverso le peripezie di una coppia formata da moglie italiana e marito americano. Per Bruna, docente, che ha sposato un molliccio Tom, due figli (il maschio si rivela gay), conciliare due mondi diversi non sempre è facile, e in più l'ostracismo dei suoi conservatori che non l'hanno accettata e influenza il marito, non semplifica la convivenza: tradire Tom con Yunus, un suo studente musulmano di colore, per lei è quasi cercare un'occasione di riscatto. Abbiamo intervistato l'autrice.

Lo scontento o il male individuale, è un riflesso dei disastri emozionali?

Sì, ed è vero anche il contrario: il male individuale influenza il male sociale. La protagonista del mio romanzo dice che bisogna guardarsi dentro per capire ciò che sta fuori. Lei ha vissuto una vita di conflitti. Il mondo che sta fuori è causa ed effetto di questi conflitti: vecchi contro giovani, figli

contro padri, laureati contro non laureati, populistici contro intellettuali, atei contro religiosi, nord contro sud... Un gioco a somma zero. Una guerra tribale. Modi di pensare che non riescono a coesistere. All'odio si risponde con l'odio.

Perché per Bruna il tradimento coniugale è quasi una liberazione?

Il tradimento Bruna ritrova una parte di lei che aveva dimenticato, perché per anni era stata moglie, madre, docente universitaria, ma non Bruna. E la vita di coppia funziona se insieme all'amore per un'altra persona si rimane in contatto con se stessi. Come diceva Hannah Arendt del suo matrimonio, «ho potuto raggiungere l'uno (l'amore) perché ho mantenuto l'altro (la mia identità). Ora finalmente so cos'è la felicità».

Yunus è una vittima del fanatismo o un giovane affascinato dalla violenza «gotica» del tempo immutabile della guerra?

C'è un motivo preciso per cui Yunus va a combattere per l'Isis. Le cose non sono come

sembrano. In generale, chi diventa membro di un gruppo terroristico è deluso dalla società che lo ha marginalizzato, offeso, denigrato e allo stesso tempo è affascinato dall'idea di far parte di una comunità, di lottare per una causa. Il fascino del terrorismo non è disgiunto dalla marginalizzazione sociale. Moltissimi jihadisti si radicalizzano in prigione. Entrano in carcere come piccoli criminali e ne escono violenti terroristi. Il terrorismo domestico si combatte anzitutto non lasciando indietro nessuno.

Crede veramente, come scrive nel libro, che l'Occidente si ritiene campione di democrazia, ma non è disposto a condividerla con altri popoli: da cosa lo deduce?

Dalle scelte di politica estera intraprese dai paesi occidentali e in particolare dagli Stati Uniti. Quando dobbiamo prendere decisioni di natura globale, che hanno conseguenze su tutti, vogliamo decidere da soli. Sono cittadina americana da dieci anni e sono preoccupata per le decisioni prese dal mio Paese in politica estera e sul clima. Sogno che il mondo possa diventare una grande «democrazia cosmopolita». //

TOP 10 LIBRI I più venduti della settimana

I 10 più letti

1 =
Antonio Manzini
Ah l'amore l'amore

Sellerio Editore Palermo **15,00**
Index: 100

	Autore	Titolo	Editore	Prezzo	Prec.	Index
2	Mentana & Segre	La memoria rende liberi. La vita interrotta di una...	BUR	10,00	▲	41
3	Me contro Te	Le fantafiabe di Lui e Sofì	Mondadori Electa	16,90	▲	39
4	Tracy Chevalier	La ricamatrice di Winchester	Neri Pozza	18,00	=	39
5	Massimo Carlotto	La signora del martedì	E/O	16,50	▲	36
6	Gianrico Carofiglio	La misura del tempo	Einaudi	18,00	▼	36
7	Stefania Auci	I leoni di Sicilia. La saga dei Florio	Nord	18,00	▲	34
8	Lucinda Riley	La ragazza del sole. Le sette sorelle	Giunti Editore	20,00	▼	34
9	Laura Imai Messina	Quel che affidiamo al vento	Piemme	17,50	▲	30
10	Arianna Farinelli	Gotico americano	Bompiani	18,00	▲	30



1 =
Antonio Manzini
Ah l'amore l'amore

Sellerio Editore Palermo **15,00**
Index: 100

	Autore	Titolo	Editore	Prezzo	Prec.	Index
2	Massimo Carlotto	La signora del martedì	E/O	16,50	▲	36
3	Gianrico Carofiglio	La misura del tempo	Einaudi	18,00	▼	36
4	Stefania Auci	I leoni di Sicilia. La saga dei Florio	Nord	18,00	=	34
5	Laura Imai Messina	Quel che affidiamo al vento	Piemme	17,50	▲	30
6	Arianna Farinelli	Gotico americano	Bompiani	18,00	▲	30
7	Donato Carrisi	La casa delle voci	Longanesi	22,00	▲	28
8	Elena Ferrante	La vita bugiarda degli adulti	E/O	19,00	▼	26
9	Viola Ardone	Il treno dei bambini	Einaudi	17,50	▼	24
10	Roberto Costantini	Una donna normale	Longanesi	19,90	▼	23

Narrativa Italiana



1 ▲
Tracy Chevalier
La ricamatrice di Winchester

Neri Pozza **18,00**
Index: 39

	Autore	Titolo	Editore	Prezzo	Prec.	Index
2	Lucinda Riley	La ragazza del sole. Le sette sorelle	Giunti Editore	19,80	▼	34
3	Isabel Allende	Lungo petalo di mare	Feltrinelli	22,00	▲	20
4	Cussler & Cussler	Il destino del faraone	Longanesi	19,50	▲	19
5	Daniel Pennac	La legge del sognatore	Feltrinelli	14,00	▼	17
6	Otto B. Kraus	Il maestro di Auschwitz	Newton Compton Editori	9,90	▼	16
7	Anne Jacobs	L'eredità della villa delle stoffe	Giunti Editore	16,90	NEW*	15
8	Valerie Perrin	Cambiare l'acqua ai fiori	E/O	18,00	▼	14
9	Danielle Steel	Sulle orme di un padre	Sperling & Kupfer	19,90	=	12
10	Jeanine Cummins	Il sale della terra	Feltrinelli	18,00	=	11

Narrativa straniera



1 =
Me contro Te
Le fantafiabe di Lui e Sofì

Mondadori Electa **16,90**
Index: 39

	Autore	Titolo	Editore	Prezzo	Prec.	Index
2	Jeff Kinney	Diario di una schiappa. Giorni da brivido	Il Castoro	13,00	▲	16
3	Segre & Palumbo	Fino a quando la mia stella brillerà	Piemme	9,90	▼	14
4	Me contro Te	Entra nel mondo di Lui e Sofì. Il fantalibro dei Me...	Mondadori Electa	16,90	▲	12
5	AA. VV.	Bing. Albo color	Giunti Editore	3,90	=	11
6	Liliana Segre	Scopitelo nel vostro cuore. Dal Binario 21 ad Auschwitz...	Piemme	12,00	▼	9
7	Gerónimo Stilton	Il grande segreto del Regno della Fantasia. Ediz. a colori	Piemme	9,90	▲	8
8	Jeff Kinney	Diario di una schiappa. Ed. illustrata	Il Castoro	13,00	▲	7
9	AA. VV.	Bing. Super activity. Con adesivi	Giunti Editore	7,90	=	7
10	Me contro Te	Divertiti con Lui e Sofì. Il fantalibro dei Me contro Te	Mondadori Electa	15,90	▲	7

Per ragazzi

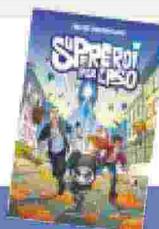


1 ▲
Mentana & Segre
La memoria rende liberi. La vita interrotta di una...

BUR **10,00**
Index: 41

	Autore	Titolo	Editore	Prezzo	Prec.	Index
2	Mentana & Segre	La memoria rende liberi. La vita interrotta di una bambina...	Rizzoli	15,90	▼	28
3	Deffendi&Regeni&Ballerini	Giulio fa cose	Feltrinelli	16,00	=	17
4	Marcello Sorgi	Presunto colpevole. Gli ultimi giorni di Craxi	Einaudi	13,00	▲	14
5	Claudio Martelli	L'antipatico. Bettino Craxi e la grande coalizione	La nave di Teseo	18,00	=	12
6	Andrea Vianello	Ogni parola che sapevo	Mondadori	18,00	▲	12
7	Sarah & Benedetto XVI	Dal profondo del nostro cuore	Cantagalli	18,00	NEW*	11
8	Iva Zanichchi	Nata di luna buona	Rizzoli	18,00	▲	10
9	Nadia Toffa	Non fate i bravi. La testimonianza che ci ha lasciato	Chiarelettere	16,00	=	8
10	Federico Rampini	La seconda guerra fredda. Lo scontro per il nuovo dominio...	Mondadori	19,00	▲	8

Saggistica



1 =
Mates
Supereroi per caso

Mondadori Electa **16,90**
Index: 24

	Autore	Titolo	Editore	Prezzo	Prec.	Index
2	Benedetta Rossi	In cucina con voi! Tutte le nuove ricette di «Fatto...»	Mondadori Electa	19,90	=	19
3	Daniel Goleman	Intelligenza emotiva. Che cos'è e perché può renderci felici	BUR	12,00	▲	8
4	Benedetta Rossi	La cucina di casa mia. Le nuove ricette di «Fatto in casa...»	Mondadori Electa	18,00	▼	7
5	Beatrice Mautino	La scienza nascosta dei cosmetici. Cosa c'è dentro i prodotti...	Chiarelettere	16,00	▲	7
6	Clarissa Pinkola Estés	Donne che corrono coi lupi	Sperling & Kupfer	15,00	▲	6
7	Benedetta Rossi	Fatto in casa da Benedetta. Torte, primi sfiziosi...	Mondadori	14,90	▼	6
8	Mozzi&Mozzi&Ziglio	La dieta del dottor Mozzi. Gruppi sanguigni e...	Coop. Moglianze	19,00	▲	6
9	Rossella Migliaccio	Armocromia. Il metodo dei colori amici che rivoluziona...	Vallardi A.	16,90	▲	5
10	Dario Bressanini	La scienza delle verdure. La chimica del pomodoro e della cipolla	Gribaudo	24,00	▼	5

Varia

Rilevazioni a cura di Nielsen Bookscan su un campione composto da Internet, Librerie di catena, indipendenti e religiose. Settimana 2 - 8 febbraio 2020

CULTURA
UN'ITALIANA A NEW YORK

DIETRO IL MURO L'AMERICA È SEMPRE PIÙ GOTICA

UN PAESE CHE RIFIUTA GLI "INTRUSI". SPINGENDOLI A COMPIERE SCELTE ESTREME. SONO GLI USA DI TRUMP NEL ROMANZO DI **ARIANNA FARINELLI**, CHE ESCE NELLA COLLANA DIRETTA DA SAVIANO. INTERVISTA

dalla nostra inviata
Anna Lombardi

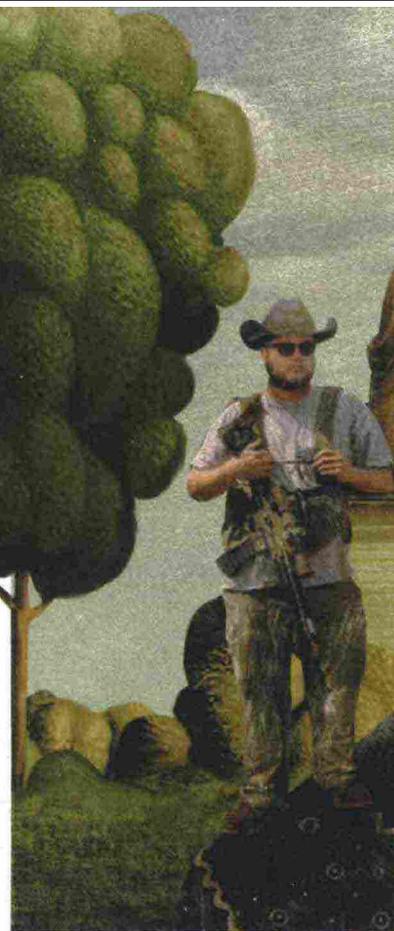
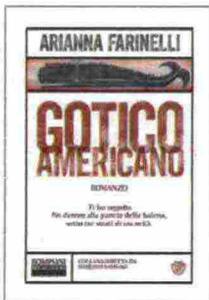
NEW YORK «L'America è cambiata in una notte: quella dell'elezione di Donald Trump. Già il giorno dopo era diventato lecito quel che prima era indicibile. Sentii un'autista di bus dire "il traffico svanirà quando costruiremo il muro". E un passante apostrofare una donna musulmana urlandole: "Levati il velo, questi sono gli Stati Uniti". Ecco, il mio romanzo parte proprio da questo. Da come forze invisibili e covate a lungo a un tratto esplodano, trasformando tutto». In una sala da tè dell'Upper West Side, a Manhattan, Arianna Farinelli, 44 anni, politologa romana da vent'anni negli Usa, dove ha insegnato al Baruch College della City University of New York, racconta la genesi di *Gotico Americano*: il suo primo romanzo, appena pubblicato da **Bompiani** nella collana *Munizioni* curata da Roberto Saviano. È la storia – in parte autobiografica, in parte ispirata a fatti di cronaca – di una professoressa, proprio come lei. Alle prese con un divorzio difficile, si innamora – e qui comincia la fiction – di un suo studente afroamericano che all'improvviso molla tutto e parte per la Siria, dove si unisce allo Stato Islamico.

Un racconto sull'America che ha perso le sue certezze.

«È per questo che l'ho voluto intitolare come *American Gothic*, il celebre ed enigmatico quadro del 1930 di Grant Wood, che rappresenta un agricoltore con la figlia davanti a una casa di legno che somiglia a una chiesa. Un mondo di vecchi bianchi, pronti a difendere col forcone privilegi che già non esistono più. Come quelli che hanno votato Donald Trump: sanno che il cambiamento è vicino e inesorabile, fra qualche anno saranno solo la più vasta delle minoranze. E si rifugiano nell'idea di un mondo che non c'è più, con un colpo di coda che purtroppo ha ancora un grande impatto politico».

Da politologa a scrittrice: qual è il suo percorso?

«Uno dei temi dei miei corsi è l'identità: inizio sempre le lezioni chiedendo ai ragazzi di raccontarsi. Ho scoperto così background sfaccettati. Fra loro ci sono stranieri. Americani di prima generazione. E perfino Dreamers, quei



Nell'illustrazione, i personaggi del dipinto *American Gothic* di Grant Wood (1930) tra un suprematista bianco e un jihadista. In basso, Arianna Farinelli e il suo *Gotico americano* (**Bompiani**, pp. 288, euro 18)

figli di clandestini entrati illegalmente nel Paese quando erano ancora bambini. Le loro storie mi hanno aiutata a capire quanto l'identità possa essere declinata all'infinito. Ci si può riconoscere in una cultura, quella del Paese in cui si è nati. O considerare più forte la fede religiosa. Il colore della pelle. L'orientamento sessuale. All'epoca, era il 2016, sui giornali si parlava molto dei circa 300 americani che avevano lasciato tutto per fare la jihad. Cominciai a chiedermi: e se lo facesse anche un mio studente? Come reagirei? Cercherei di capire? Il libro è nato così».

Un modo per provare a comprendere scelte altrimenti inconcepibili?

«Esatto. Avevo letto la storia di jihadisti americani come Jesse Morton, persone che avevano voltato le spalle alla loro vita per abbracciare

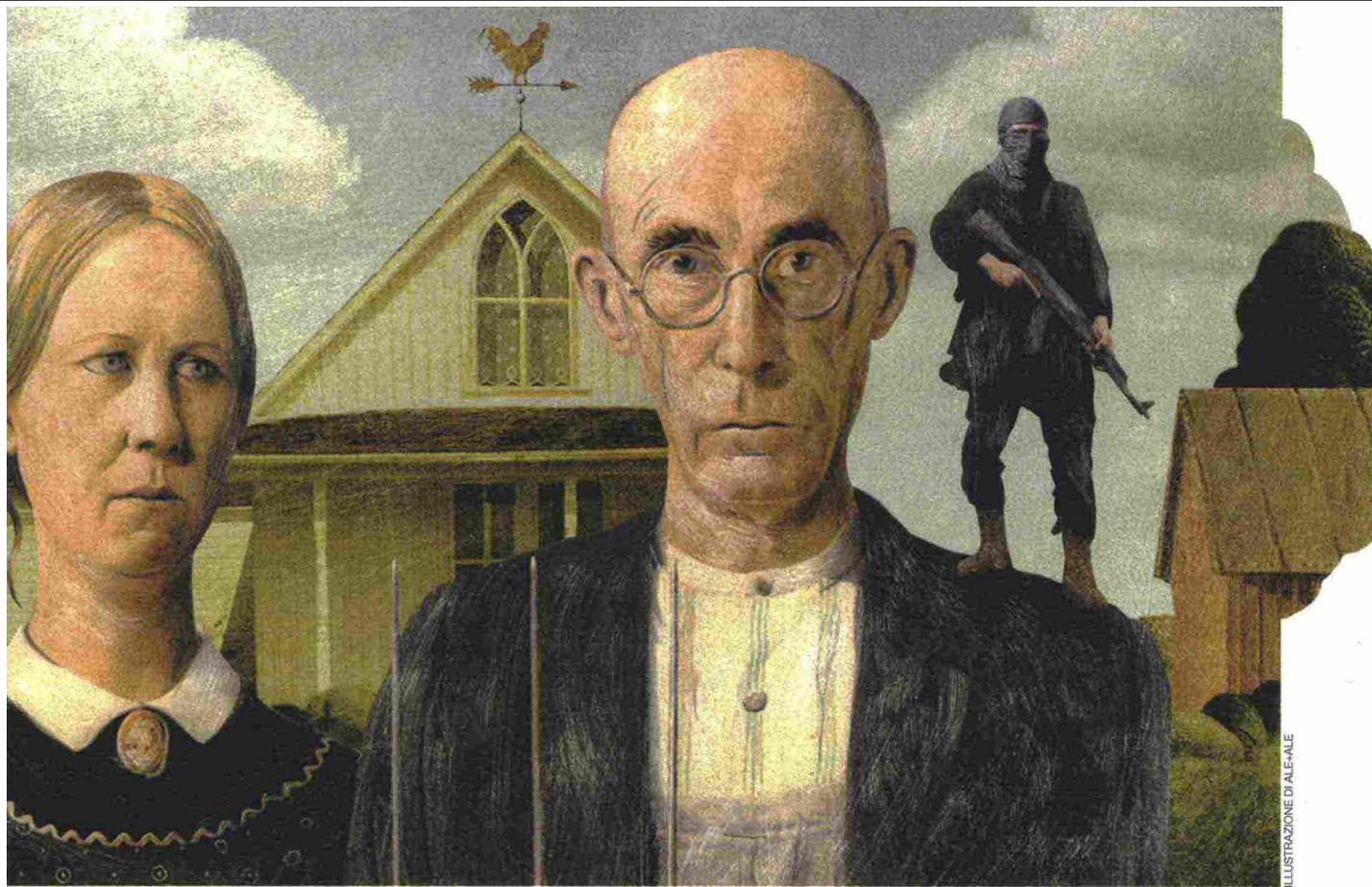


ILLUSTRAZIONE DI ALE-ALE

qualcosa di diverso e terribile insieme. Giovani in conflitto con la propria identità oltre che con la propria cultura. Ho cominciato a scrivere proprio perché volevo capire di più, partendo dall'idea che c'è umanità anche dietro le storie più atroci. Il rifiuto della diversità è d'altronde il grande tema di questi tempi. Chi ha scelto la guerra in Siria si sentiva ai margini della società. A quei giovani lo Stato islamico ha dato speranza, e perfino prospettive economiche. Se non partiamo da questo, non capiremo mai quel fenomeno. Né tanto meno riusciremo a risolverlo».

Lo Stato islamico non esiste più...

«Sappiamo benissimo che quella regione non è pacificata. E poi ci sono i campi dove le moglie e i figli dei jihadisti sono abbandonati a se stessi. Nessuno li rivuole, li abbiamo estromessi dalla società. Ma queste persone esistono e quei

«MI SONO
CHIESTA: COSA
FAREI SE UN MIO
STUDENTE
LASCIASSE TUTTO
PER UNIRSI
ALL'ISIS?»

ragazzini che crescono senza istruzione, senza sport, senza cure sono un bacino di potenziali terroristi. Temo che averli abbandonati così sia il preambolo di future tragedie».

È il suo primo romanzo. Ma da come ne parla sembra stia già pensando a un sequel.

«Sì, in effetti. Ma non sui jihadisti di ritorno. Penso piuttosto a una sorta di grande trilogia americana. Ogni libro affronterà un aspetto diverso di questa società che tratta da alieni tutti coloro che non le appartengono. Sì, *aliens*: è così che fin dalla dogana in aeroporto vengono definiti gli stranieri. L'ho vissuto sulla mia pelle, nonostante i permessi di studio e di lavoro, il marito americano, i figli nati qui. Il muro che l'America erige fra se stessa e il resto del mondo è più di un semplice confine o una barriera. È un modo per dividere la società: da una parte gli americani, ap-

punto. Dall'altra tutti gli "altri"».

Già in questo libro lei tocca altri temi caldi: la discriminazione degli afroamericani, quella nei confronti dei latinos, perfino delle donne.

«Il prossimo romanzo, a cui sto già lavorando, parla proprio delle deportazioni dei *latinos*. E anche quello in parte si basa sulle mie esperienze universitarie, sui racconti dei ragazzi e sulle mie ricerche per l'insegnamento».

Un po' romanzo, un po' corso universitario, dunque?

«Chissà. Di sicuro penso da tempo a un corso di letteratura politica. Da *Le due città* di Charles Dickens fino ad *Archivio dei bambini perduti* di Valeria Luiselli. Passando per *Lo straniero* di Albert Camus, *Vita e destino* di Vasilij Grossman, *La prossima volta il fuoco* di James Baldwin. Trovo che la letteratura più d'ogni altra cosa riesca a farci provare empatia per gli altri in tempi politici difficili come questi».

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#)

f | [FOGLIOtv](#)

[abbonati](#) | [Accedi](#) | [Paywall](#) | [conosci i foglianti](#) | [Newsletter](#) | [FAQ](#) | [🔍](#)



IL FOGLIO DI OGGI

FOGLIO SPORTIVO

FOGLIO WEEKEND

IL FOGLIO

EMILIA ROMAGNA | LIBIA | PRETI SPOSATI | CORONAVIRUS

[🏠](#) [🐘](#) [elefantino](#) [politica](#) [economia](#) [chiesa](#) [esteri](#) [editoriali](#) [cultura](#) [sport](#) [lettere](#) [meteo](#) [blog](#) [lo sfoglio](#)

sezioni ▾

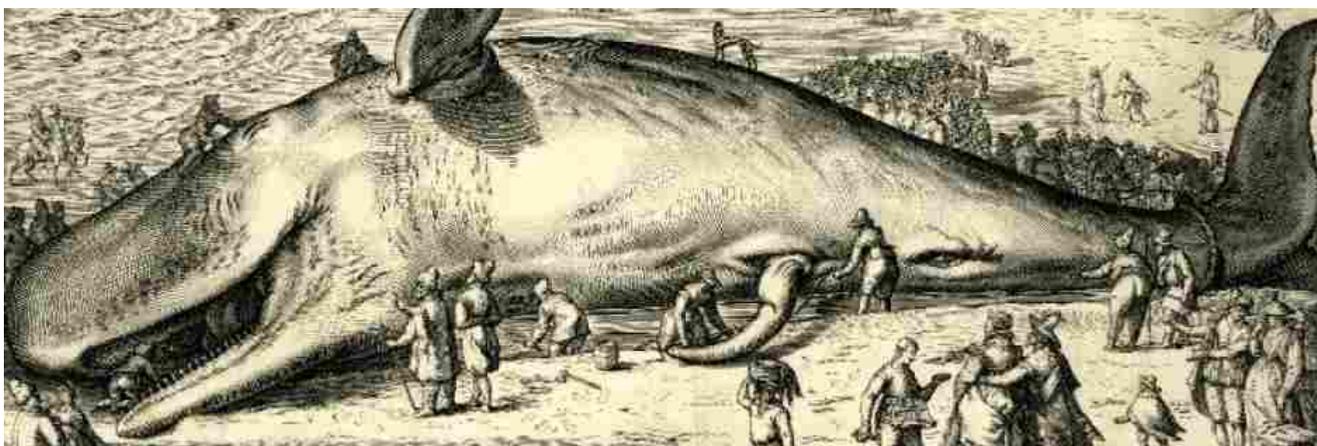
libri

Il Gotico americano che mostra la contemporaneità nei suoi quesiti dolenti

Una storia difficile da raccontare. L'esordio di Arianna Farinelli

di [Gaia Manzini](#)

2 Febbraio 2020 alle 06:00



Incisione di Jacob Matham, Balena spiaggiata, 1602

Chi è Yunus? Chi è Bruna? Chi è Tom? Chi è l'America? Chi è la balena che ci ha inghiottiti tutti? Arianna Farinelli esordisce con [Gotico americano](#), primo libro di narrativa della collana diretta per **Bompiani** da Roberto Saviano. Racconta l'America di Obama che lascia il posto all'America di Trump. Coglie **il momento cruciale in cui gli Stati Uniti sono tornati a essere un po' come i protagonisti della celebre tela di Grant Wood**, intitolata appunto *American Gothic*: "Facce bianche di vecchi impauriti che pensano di proteggere il loro mondo con un forcone". Arianna Farinelli racconta una storia tanto vicina a

[Gaia Manzini](#)

PIÙ VISTI

Dieci libri per sopravvivere al "Natale con i tuoi" >

L'estate d'inverno >

Era mio padre >

noi da essere difficile da mettere a fuoco. Eppure, questo romanzo ci riesce. Riesce a creare la giusta distanza per dire il nostro tempo, per mostrare la contemporaneità nei suoi quesiti dolenti. **Farinelli vuole parlare dell’America, perché è lì che vive da vent’anni; lì dove insegna all’università, dopo un master e un phd.** Perché l’America, e New York in particolar modo, è il luogo delle infinite possibilità, delle incompatibili diversità, delle inconciliabili contraddizioni. New York, caleidoscopico concentrato della società moderna.

Non fa niente, ma
costa >

“L’idea di questo libro” racconta, “è nata nell’estate del 2016, quando ho letto sul New York Times di **un ragazzo che dopo un’adolescenza difficile era diventato un reclutatore dell’Isis**”. Quel ragazzo era giovanissimo. Quel ragazzo avrebbe potuto essere uno dei suoi studenti della City University of New York. Un figlio di immigrati che si mantiene agli studi da solo, che non si sente integrato fino in fondo nella società americana. Qualche anno fa il New York Times, in un podcast che si chiamava Caliphate, aveva raccontato la storia di un *foreign fighter* di ritorno in Canada dalla Siria. Quel ragazzo parlava d’insoddisfazione per la propria vita, di religione come unica risposta alle domande di senso. Sono nati così i personaggi di Mohammad e di Yunus, lo studente che s’innamorerà di Bruna, la protagonista del libro, prima di partire per Mosul. “Per Yunus, che ha perso il padre in prigione e non ha più nessuno, la religione è un modo per salvarsi. Mohammad invece, il vero radicalizzato, indottrinato da un imam in New Jersey, è convinto che le guerre ingaggiate dall’America in medio oriente e in Afghanistan siano guerre contro l’islam. Andare a Mosul per lui significa avere una causa per cui battersi, provare un senso d’identità e appartenenza”.

Bruna, la protagonista ha un rapporto dialettico col mondo, è una donna in lotta, è lei che crea la giusta prospettiva da cui guardare la realtà contemporanea. Bruna che ha sempre

creduto nella forza della cultura, ma si scontra con i suoceri, incapaci di accettare la non conformità del mondo al loro universo mentale; Bruna che affronta il mondo per lasciare libero suo figlio Mario di indossare gli abiti e i fermacapelli della sorella; Bruna che vorrebbe trasformare il proprio marito in una persona con una capacità critica e plasmare l'ipocrisia americana, "il puritanesimo e il perbenismo di facciata, la mercificazione di tutto e l'arroganza". Bruna in lotta con se stessa: inclusiva, ma felice di vivere in un quartiere di soli bianchi. Bruna incinta del suo amante. Bruna che rinasce grazie all'amore di Yunus. Scrive Farinelli nel suo romanzo: "Era come se anche lei fosse rimasta per anni al buio sottoterra, senza essere guardata né toccata da nessuno, e ora che era tornata finalmente in superficie non sapeva bene se quell'attenzione le provocasse piacere o fastidio".

Rikers è una prigione. Si trova su un'isola in mezzo all'East River. "è molto vicina alla città, ma è un altro mondo. Soprattutto se sei bianco e vivi a Manhattan", mi racconta via Skype. Nel 2106 a Rikers morì un ragazzo afroamericano di soli sedici anni. Kalief Browder era stato arrestato per aver rubato uno zainetto ed era rimasto tre anni in prigione senza processo. Aveva subito violenze di ogni tipo, fin quando non aveva deciso di togliersi la vita. "Michelle Alexandre in *The New Jim Crow*, racconta come in America le persone in carcere siano quasi tutte afroamericane o ispaniche. Si tratta di incarcerazione di massa, anzi di più. Due milioni e mezzo di prigionieri che lavorano gratis per il governo americano: per Alexandre sono i nuovi schiavi," spiega Arianna Farinelli. Il padre di Yunus finisce a Rikers, accusato di un reato che non ha commesso. Perché per gli afroamericani non c'è margine di errore, sono sempre e comunque colpevoli. Parlare di criminalità è un modo per parlare di razza senza sembrare razzisti. Quelli che vanno a Rikers sono criminali e neri, sono gli "altri".

Chi è Yunus? Chi è Mario? Chi è Tom? Chi è la balena?

Gotico americano è un libro politico, ma anche filosofico. Ci sussurra all'orecchio, ci parla di noi, di come costruiamo la nostra identità. Ci pone in continuazione domande e lo fa attraverso i suoi personaggi. Siamo padri o figli, come Tom? Maschi o femmine, come Mario? Religiosi o no? Mogli, madri, professioniste? Possiamo definirci in molti modi: il problema è quando non sappiamo rispondere, quando siamo confusi. "Secondo Huntington, l'identità si costruisce attraverso l'identificazione del nemico. Se non sappiamo chi siamo, è importante sapere almeno cosa non siamo. E non possiamo amare veramente ciò che siamo se non odiamo ciò che non siamo. Il nemico crea unità".

La lotta di Bruna – che riceve la bellissima confessione finale di Yunus, romanzo nel romanzo – è quella della democrazia: il viaggio verso la democrazia è qualcosa che non ha mai fine. Nasce dal rifiuto di individuare un nemico, nasce da un senso d'amore. "Noi non saremo mai liberi finché loro non saranno liberi" si legge in un libro di James Baldwin. La mia libertà non può neppure iniziare se coloro che mi stanno intorno non sono liberi. Pertanto la libertà degli altri è anche mia responsabilità. "La cosa più bella di New York", dice Arianna Farinelli, "è andare in metropolitana. Sedersi e guardare. E quando sei lì, vedere tutto il mondo. Tutta l'umanità, in tutte le sue rappresentazioni. E' la parte più bella dell'America".

TAG: gotico americano

Lascia il tuo commento

Testo

Libri Le classifiche

Segre e Mentana due volte in Top Ten con la memoria della Shoah
Manzini comanda, Riley regina negli Stranieri, entrano i Cussler

Narrativa italiana

Legenda

- (2) posizione precedente
 - ▲ in salita
 - ▼ in discesa
 - S stabile
 - rientro
 - novità
- 100 titolo più venduto (gli altri in proporzione)

A parità di percentuale di vendita, la posizione è determinata dal valore decimale non indicato in classifica

1

(1) **S** 100
Antonio Manzini
Ah l'amore l'amore
Sellerio, € 15

2 (3) ▲ 35
Gianrico Carofiglio
La misura del tempo
Einaudi, € 18

3 (4) ▲ 35
Massimo Carlotto
La signora del martedì
e/o, € 16,50

Antonio Manzini resta stabile al primo posto in Top Ten; tra i migliori dieci della settimana altri tre titoli di narrativa italiana: Gianrico Carofiglio (in salita), Massimo Carlotto e Stefania Auci. Nella classifica di categoria exploit di Arianna Farinelli, docente italiana da vent'anni negli Usa; sale *Il colibri* di Sandro Veronesi, entra Giorgio Fontana.

4 (2) ▼ 32
Stefania Auci
I leoni di Sicilia
Nord, € 18

6 (7) ▲ 28
Viola Ardone
Il treno dei bambini
Einaudi, € 17,50

8 (8) **S** 26
Roberto Costantini
Una donna normale
Longanesi, € 19,90

10 (11) ▲ 21
Sandro Veronesi
Il colibri
La nave di Teseo, € 20

12 (10) ▼ 18
Laura Imai Messina
Quel che affidiamo al vento
Piemme, € 17,50

14 (12) ▼ 16
Melania G. Mazzucco
L'archittrice
Einaudi, € 22

16 (18) ▲ 12
Veronica Pivetti
Per sole donne
Mondadori, € 19

18 (13) ▼ 11
Maurizio de Giovanni
Nozze. Per i Bastardi di Pizzofalcone
Einaudi, € 18,50

20 (15) ▼ 10
Valerio Massimo Manfredi
Antica madre
Mondadori, € 19

5 (6) ▲ 28
Elena Ferrante
La vita bugiarda degli adulti
e/o, € 19

7 (-) ▼ 26
Arianna Farinelli
Gotico americano
Bompiani, € 18

9 (5) ▼ 25
Donato Carrisi
La casa delle voci
Longanesi, € 22

11 (9) ▼ 18
Fabio Volo
Una gran voglia di vivere
Mondadori, € 19

13 (14) ▲ 17
Elena Ferrante
L'amica geniale
e/o, € 18

15 (17) ▲ 15
Elena Ferrante
Storia del nuovo cognome
e/o, € 19,50

17 (19) ▲ 11
Romina Casagrande
I bambini di Svevia
Garzanti, € 18,60

19 (-) ▼ 11
Giorgio Fontana
Prima di noi
Sellerio, € 22

Narrativa straniera

1

(1) **S** 41
Lucinda Riley
La ragazza del sole
Giunti, € 19,80

2 (2) **S** 35
Tracy Chevalier
La ricamatrice di Winchester
Neri Pozza, € 18

3 (3) **S** 21
Daniel Pennac
La legge del sognatore
Feltrinelli, € 14

L'irlandese Lucinda Riley e l'americana Tracy Chevalier sono le uniche presenze straniere in Top Ten, entrambe con storie di donne protagoniste. Nella classifica di settore resta sul podio Daniel Pennac, che omaggia il genio di Fellini; scala tredici posti ed è settima Jeanine Cummins; ottavi sono i Cussler, padre e figlio.

4 (5) ▲ 20
Otto B Kraus
Il maestro di Auschwitz
Newton Compton, € 9,90

6 (8) ▲ 13
Valérie Perrin
Cambiare l'acqua ai fiori
e/o, € 18

8 (-) **N** 11
Clive Cussler
Il destino del farosone
Longanesi, € 19,50

10 (9) ▼ 9
John Grisham
La casa degli innocenti
Mondadori, € 22

12 (12) **S** 7
Ana Johns
La donna dal kimono bianco
Tre60, € 16

14 (-) **N** 7
Samantha Downing
Il matrimonio dei segreti
Newton Compton, € 9,90

16 (11) ▼ 6
David Grossman
La vita gioca con me
Mondadori, € 21

18 (14) ▼ 5
Patricia D. Cornwell
Quantum
Mondadori, € 22

20 (-) **N** 5
Santiago Lorenzo
Gli schifosi
Blackie, € 18,60

5 (4) ▼ 19
Isabel Allende
Lungo petalo di mare
Feltrinelli, € 19,50

7 (20) ▲ 11
Jeanine Cummins
Il sale della terra
Feltrinelli, € 18

9 (7) ▼ 10
Danielle Steel
Sulle orme di un padre
Sperling & Kupfer, € 19,90

11 (6) ▼ 9
Andrzej Sapkowski
Il guardiano degli innocenti. The Witcher
Nord, € 14,90

13 (10) ▼ 7
Elizabeth Buchan
Il museo delle promesse infrante
Nord, € 18,60

15 (13) ▼ 7
John Edward Williams
Stoner
Fazi, € 10

17 (-) **R** 5
Andrzej Sapkowski
La spada del destino
Nord, € 14,90

19 (-) **N** 5
Michael Allred
Steve Horton Bowie
Panini Comics, € 24

Bookmarks/i libri

A cura di Sabina Minardi

RIPENSARE LA POLITICA

E riscoprire il conflitto. La via di Esposito per uscire dalla crisi

CARLO CROSATO

Il tratto principale che Roberto Esposito attribuisce al pensiero italiano nato dall'incontro tra l'operaismo degli anni '60 e la biopolitica è quello di uno sforzo affermativo che, anziché criticare la realtà per superarla o decostruirla per indebolirne gli effetti, la "anticipa", le si presenta come proposta positiva e non semplicemente come reazione.

A questa positività, Esposito è rimasto negli anni fedele, dando seguito alle sue già importanti intuizioni critiche nei confronti di quella che egli chiama "macchina teologico-politica", ossia la dinamica che produce le parole del nostro pensiero e della nostra politica come il calco negativo di ciò contro cui ambiscono a imporsi. Un lavoro critico, quello di Esposito, che osserva la deriva nichilistica del pensiero, nel tentativo di aprire la possibilità di un pensiero che non costituisce il proprio ordine imponendo l'attributo della negatività a tutto ciò che gli è altro; e tuttavia questo non destituisce la conflittualità, essendo essa il fulcro di ogni relazione concreta e franca. In "Pensiero istituyente", Esposito indaga l'ontologia teologico-politica che orienta due influenti correnti filosofiche, per reperire



la causa della loro difficoltà a comprendere la crisi della politica contemporanea e mostrare la tendenza, anzi, ad alimentarla. Da un lato, il complesso rapporto di negazione e attrazione tra politica e essere: un rapporto profondo dal quale la politica effettiva oggi si è ritirata, riducendosi a esecuzione della tecnica e relegando la ricerca di una possibile salvezza umana a un orizzonte messianico e impolitico. Dall'altro lato, l'opposta tendenza a interpretare la politica come la dimensione dove l'essere libera la propria potenza costituente; un'interpretazione che inflaziona la sfera della politica e la priva della sua specificità. La proposta è quella di deporre sia l'impoliticità del primo paradigma

sia l'inflazione della politica del secondo. Il pensiero istituyente pone al centro il conflitto, rappresentato dalla politica secondo un ordine simbolico entro cui ogni realtà sociale si esprime nella sua partecipazione a una tensione ininterrotta.

"PENSIERO ISTITUYENTE"

Roberto Esposito
Einaudi, pp. 286, € 22

Un rifugiato che arriva all'improvviso accolto in casa da tua madre, che vive sola a Parigi. Proprio mentre Trump costruisce la sua politica sul razzismo e la chiusura dei confini. E i valori in cui credi, gli ideali, si ritrovano alla prova della realtà, tra diffidenza e curiosità: l'incontro con un uomo in carne e ossa, a tu per tu con la sua storia e il suo mondo. Un esemplare racconto d'amicizia tra il regista francese e un ragazzo proveniente dall'Afghanistan. Traduzione di Gabriella Maione.



"MOHAMMAD MIA MADRE E IO"

Benoit Cohen
SEM, pp. 247, € 18

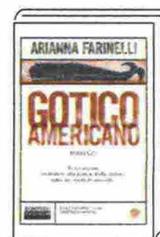
Un giovane giornalista intervista lo scrittore Enrique Vila-Matas. Ma al termine dell'incontro, del primo resta il cadavere, del secondo non c'è traccia. Da questo incipit un giocoso libro sul genere giallo, che chiama in causa i più grandi detective della letteratura e ne intreccia il modo di indagare. Un esperimento metaletterario, davvero condotto con lingua poliedrica, come ha notato la giuria, nell'assegnargli il Premio Italo Calvino per scrittori esordienti.



"NOTTURNO DI GIBILTERRA"

Gennaro Serio
L'Orma editore, pp. 258, € 18

New York, vite frenetiche, presidenziali in corso, profonde disuguaglianze, la minaccia dei fanatismi religiosi. E i nodi di una vita che vengono al pettine e si intrecciano a quelli della società: segreti familiari, tradimenti, preoccupazioni. Dubbi, soprattutto. Un romanzo di grande densità, dove la protagonista, Bruna, donna in lotta che pure tiene le fila di tutto, moglie madre professionista, è specchio di un mondo in cambiamento, dove sono gli altri a definire chi sei.



"GOTICO AMERICANO"

Arianna Farinelli
Bompiani, pp. 278, € 18

NEWS

LIBRI

AUTORI

CITAZIONI

EVENTI

LIBRERIE

RIVISTA

NEWSLETTER

WISHLIST

CHI SIAMO

IL LIBRAIO
ARIANNA FARINELLI

D'autore

"Gotico americano": Arianna Farinelli racconta le divisioni negli Stati Uniti al tempo di Trump

ROMANZO



Ti ho seguito
fin dentro alla pancia della balena,
sulle tracce di libertà.

di Francesca Tommasi | 29.01.2020



"Gotico Americano", primo titolo di narrativa della nuova collana Munizioni di **Bompiani**, diretta da Roberto Saviano, racconta la storia di Bruna, che per amore e lavoro emigra negli Stati Uniti, trovandosi di fronte una realtà in contrasto con il grande sogno americano, alle soglie delle elezioni presidenziali del 2016. Scritto da Arianna Farinelli, il romanzo mescola fiction e cronaca. ilLibraio.it ha intervistato l'autrice. Tra i temi affrontati, la differenza tra free e hate speech

Gotico Americano, primo titolo di narrativa della **nuova collana Munizioni** di **Bompiani** diretta da Roberto Saviano, esplora paure e convenzioni della cultura occidentale. Il romanzo racconta la storia di Bruna, che per amore e lavoro emigra negli Stati Uniti, trovandosi di fronte una realtà in contrasto con il grande sogno americano. Dagli screzi con i suoceri borghesi e

NEWS CLASSIFICHE

PIÙ CONDIVISE

- 1 La nuova casa editrice Taut debutta dando spazio a giovani poeti da tutto il mondo
- 2 "Le fiabe sono il luogo di tutte le ipotesi": vita e opere di Gianni Rodari, l'eterno bambino
- 3 Giulio Ravizza racconta il suo primo romanzo: "I social non minacciano la lettura di libri"
- 4 "Gotico americano": Arianna Farinelli racconta le divisioni negli Stati Uniti al tempo di Trump
- 5 Serie tv tratte da libri in arrivo nel 2020, tra sorprese e attesi ritorni
- 6 "Acqua salata" di Jessica Andrews: tra "Fleabag" e Sally Rooney

perbenisti al dramma familiare vissuto con il figlio Mario, intrappolato in un corpo maschile; dalle soddisfazioni accademiche che tardano ad arrivare a una storia d'amore impossibile con Yunus, uno dei suoi studenti. Il tutto mentre sullo sfondo si delinea uno scenario socio-politico che ha dell'incredibile: l'America ha scelto il suo nuovo Presidente, **Donald Trump**.

Arianna Farinelli (nella foto di Margherita Mirabella, ndr) che oggi vive negli Stati Uniti e insegna Scienze Politiche al Baruch College della City University di New York, esordisce con una narrazione tra **fiction** e **cronaca**, mettendo in discussione le istituzioni – **Patria, Famiglia e Religione** – alla ricerca di risposte razionali alle paure più umane.

ilLibraio.it ha ripercorso con l'autrice le pagine di *Gotico Americano*, che esce all'inizio dell'anno delle **elezioni presidenziali**.



La storia prende avvio alla vigilia dell'elezione di Donald Trump, in un momento in cui gli elettori sentivano un desiderio di "cambiamento, soprattutto tra coloro che hanno risentito della crisi economica e in cui Trump era stato in grado di capitalizzare le paure degli americani" (*Trump o Clinton? Partita ancora aperta*, Ansa, 3 novembre 2016). Come sarebbe la storia di Bruna e Yunus se dovesse raccontarla oggi, nell'anno delle elezioni?

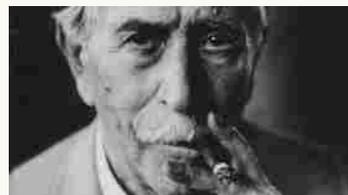
NEWS PER APPROFONDIRE



Camminare per ricostruire il passato: "Città sommersa" di Marta Barone

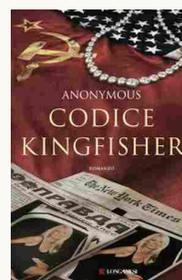


Verso il selvaggio Ovest: il ritorno del western



Le donne, il sesso, un anti-eroe che non conosce riscatto: (ri)leggere "Le due città" di Mario Soldati

LIBRI PER APPROFONDIRE



Codice Kingfisher



Conto alla rovescia

“Probabilmente sarebbe molto simile. L’ISIS è stato ufficialmente sconfitto con la caduta di Raqqa nel 2017 ma il fondamentalismo islamico esiste ancora e i campi profughi allestiti in Siria per le mogli e i figli dei jihadisti morti in guerra sono potenziali fucine di estremismo religioso. Detto questo, negli Stati Uniti, le condizioni economiche e sociali non sono molto diverse dal 2016. Aumentano le disuguaglianze economiche, di cui parlo anche nel romanzo, tanto che il più ricco 10% detiene il 50% della ricchezza nazionale, proprio come negli anni Venti del Novecento. La disoccupazione è sotto il 4% ma a causa dei salari bassi, le persone devono fare anche tre lavori per poter sopravvivere. A questo si unisce ancora una volta la paura degli immigrati e di chi è considerato “diverso” come i musulmani protagonisti della mia storia. Nei prossimi decenni la demografia degli Stati Uniti cambierà molto. I bianchi non saranno più maggioranza nel Paese ma diventeranno la più grande delle minoranze. Crescerà il numero di residenti e cittadini di origine ispanica. Gli americani bianchi hanno paura di perdere peso demografico e politico. Per questo la retorica trumpiana contro gli immigrati e gli americani non-bianchi ha ancora molta presa su quell’elettorato.”

Come racconta dalla reazione di Bruna e del marito Tom, nel 2016 è accaduto qualcosa che nessuno riteneva possibile. Com'è cambiata la percezione nei confronti del Presidente Trump, soprattutto alla luce di un possibile nuovo mandato?

“L’elettorato americano è anche più polarizzato oggi di quattro anni fa. C’è chi è ancora molto favorevole a Trump e alle sue politiche. A questi elettori, in particolare, piacciono le decisioni prese dal presidente in campo economico (riforma fiscale), nel commercio estero (guerra commerciale con la Cina), in materia di immigrazione (muro e separazione dei genitori dai figli piccoli in caso di attraversamento della frontiera con il Messico) e in politica estera (Iran e uscita dall’Accordo sul Clima). L’altra metà dell’elettorato è profondamente critica nei confronti di queste misure. L’elezione, come sempre, si gioca tutta su quegli stati in

Anonymous

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO



Chi soffia sul fuoco

J. Patterson

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO



Chicago – Edizione i...

J. Patterson

+ WISHLIST

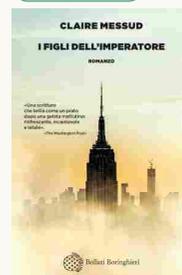
+ L'HO LETTO



D. Mamet

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO



Chicago – Edizione i...

I figli dell'imperat...

D. Mamet

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO

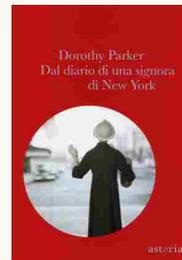


Eccoci qui

C. Messud

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO



Dal diario di una signora ...

D. Parker

+ WISHLIST

D. Parker

+ WISHLIST

bilico dove l'elettorato è spaccato esattamente in due”.

LEGGI ANCHE



Libri su Trump, per provare a capire la sua vittoria
 di Redazione Il Libraio |
 09.11.2016

Ha affermato di aver scritto questo romanzo per darsi delle risposte, innanzitutto come un giovane occidentale possa avvicinarsi al jihad. A quale consapevolezza è arrivata e quali sono i nuovi interrogativi emersi durante la stesura?

“Solitamente l'estremismo religioso è il risultato di due fattori: la mancanza di integrazione dei giovani musulmani, spesso conseguenza della loro marginalizzazione sociale in Occidente; e il fascino delle organizzazioni terroristiche come l'ISIS, quindi l'idea di entrare a far parte di una comunità, di lottare per una causa, di appartenere finalmente a un gruppo. Mi chiedo spesso cosa accadrà in futuro. L'ISIS è stato sconfitto sulla carta ma promette di riorganizzarsi sotto nuove bandiere e con nuovi leader. Allo stesso tempo, la situazione in Siria e in Iraq è tutt'altro che pacificata. Questi paesi continuano a servire da campo di battaglia nelle guerre per procura combattute da altre potenze regionali e globali (Stati Uniti, Russia, Turchia, Iran, Arabia Saudita). Rimango convinta che il modo migliore per sconfiggere il terrorismo domestico sia quello di non lasciare indietro nessuno. Una società più giusta e inclusiva è l'arma più efficace contro il fondamentalismo religioso”.

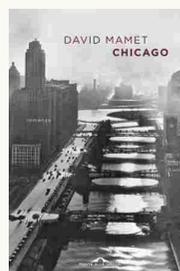
Il romanzo percorre due grandi temi: libertà e felicità.

Dall'incontro con la famiglia di Tom, il marito, alle difficoltà con i figli – soprattutto con Mario nell'affermazione della sua identità – fino al rapporto con Yunus, Bruna sembra raccontare questo: l'impossibilità di scindere libertà e felicità personali dal contesto in cui viviamo e dalle sue convenzioni. È d'accordo?

Quanto potere abbiamo di cambiare queste regole “non scritte”, verso un percorso di autorealizzazione?

“Abbiamo il dovere di continuare a batterci per cambiare convenzioni e modi di pensare che sono spesso il risultato di

+ L'HO LETTO

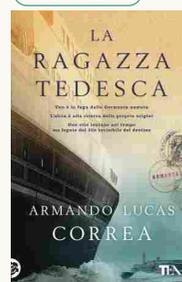


Chicago

D. Mamet

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO



La ragazza tedesca

A. Correa

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO



Notti bianche

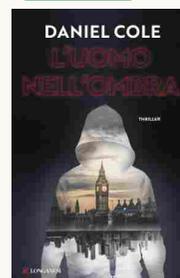
A. Aciman

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO



+ L'HO LETTO



L'uomo nell'om...

D. Cole

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO



Il giorno che aspettiamo

J. Santopolo

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO



La ragazza che brucia

C. Messud

+ WISHLIST

+ L'HO LETTO



ignoranza e pregiudizi. Bruna lotta per emanciparsi dai suoceri che vorrebbero decidere per lei come crescere i figli. Vuole proteggere Mario, che è un bambino transgender, dai nonni paterni e lo fa pur essendo assalita da dubbi e incertezze. Quando conosce Yunus, che è afroamericano, si rende conto di quanto sia segregata e monocolora la sua vita. Vive in un quartiere ricco, circondata da bianchi, e conosce poco New York e la sua straordinaria ricchezza culturale e umana”.

“I suoi studenti sono immigrati, o americani di prima generazione, spesso i primi della loro famiglia ad andare al college”. Come Bruna, la protagonista del suo romanzo, anche lei insegna Scienze Politiche (Baruch College della City University of New York). Qual è la percezione che hanno i suoi studenti del contesto socio-politico in cui vivono?

“Ogni volta che entro in classe a New York vedo due tipi di studenti. Ci sono ragazzi e ragazze estremamente motivati e che credono ancora molto nel Sogno Americano. E studenti che hanno perso fiducia e non credono che l'ascensore sociale in America funzioni ancora. Sono delusi e pensano che se nasci in un quartiere difficile e non sei bianco hai meno probabilità di farcela degli altri. Nel romanzo spiego il perché di questi sentimenti così diversi nei confronti della società americana e della possibilità di realizzazione personale”.

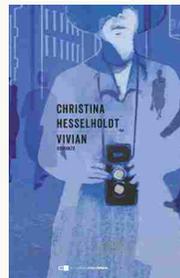
Ci sono delle forti differenze tra la quotidianità e quello che viene veicolato dai media o in campagna elettorale? Per esempio, quanto viene esasperato e quanto invece passa sotto silenzio?

“Nel romanzo descrivo come, negli anni Ottanta, i media americani fossero ossessionati dalla guerra alla droga del presidente Reagan e come quella amministrazione sfruttò le paure dei cittadini (fomentata dai media) per inasprire le leggi. Il risultato fu che molti giovani afroamericani finirono in carcere per cinque grammi di crack (la droga dei poveri) e furono condannati con una sentenza minima di cinque anni di prigione, la stessa pena prevista per chi veniva trovato in possesso di 500 grammi di

La mia vita con un grosso ...

L. Watt

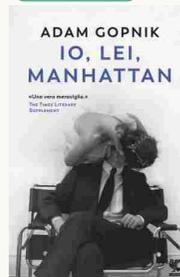
+ WISHLIST
 + L'HO LETTO



Vivian

C. Hesselholdt

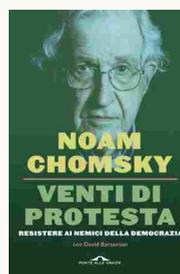
+ WISHLIST
 + L'HO LETTO



Io, lei, Manhattan

A. Gopnik

+ WISHLIST
 + L'HO LETTO



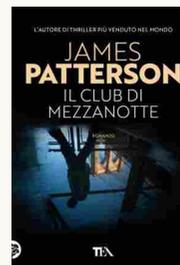
Venti di protesta

N. Chomsky

La sposa italiana

A. Trigiani

+ WISHLIST
 + L'HO LETTO



Il Club di mezzanotte

J. Patterson

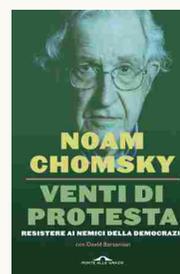
+ WISHLIST
 + L'HO LETTO



La sposa italiana

A. Trigiani

+ WISHLIST
 + L'HO LETTO



Venti di protesta

N. Chomsky

cocaina (la droga dei ricchi). L'epidemia di crack venne sensazionalizzata dai media come se la droga esistesse solo nei quartieri dei neri e fosse del tutto assente in quelli dei bianchi. Della condizione dei quartieri poveri – le scuole fatiscenti, la mancanza di lavoro, le forme sbagliate di assistenza – non si parlava mai. Finché i media si occuperanno di sensazionalizzare le notizie, invece di capire le cause più profonde del disagio, sarà difficile che ci siano cambiamenti di rilievo nella politica e nella società contemporanea”.

LEGGI ANCHE



A questo proposito, nel romanzo si tratta anche la distinzione tra “free speech” e “hate speech”. Quest’ultimo è l’exasperazione di un messaggio o l’assenza di un contenuto? E ancora, quante volte l’hate speech si applica semplicemente a chi contesta il nostro pensiero – avversari politici, fazioni opposte, giornalisti di differenti linee editoriali -, presupponendo sempre di essere nel giusto?

“Nel romanzo parlo di questi temi descrivendo la visita di un commentatore politico conservatore nell’università dove insegna Bruna. Alcuni studenti vogliono che tenga il suo discorso in nome del free speech (la libertà di parola sancita dal Primo Emendamento della Costituzione americana). Altri invece contestano violentemente la sua presenza asserendo che il commentatore politico è un odiatore e non merita di parlare. Questi fatti sono realmente accaduti in diverse università americane dopo l’elezione di Trump. Io credo nella libertà di parola come diritto riconosciuto a tutti. Credo poi che ognuno possa contestare quelle idee con la forza e il buon senso delle proprie. Per quanto riguarda l’odio sui social media – dove è più difficile avere un contraddittorio e dove molti si nascondono dietro profili anonimi – c’è bisogno di una maggiore regolamentazione che protegga le persone e punisca gli odiatori o quanto meno rimuova i loro messaggi dalla rete”.

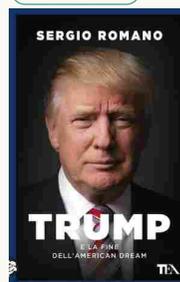
+ WISHLIST
 + L'HO LETTO



IL CORAGGIO DELLA DISPERAZIONE...

S. Zizek

+ WISHLIST
 + L'HO LETTO



Trump

S. Romano

+ WISHLIST
 + L'HO LETTO



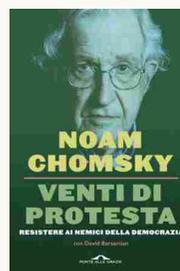
Così finisce la democrazia

D. Runciman

+ WISHLIST
 + L'HO LETTO



+ WISHLIST
 + L'HO LETTO



Venti di protesta

N. Chomsky

+ WISHLIST
 + L'HO LETTO



L'epidemia sovranista

S. Romano

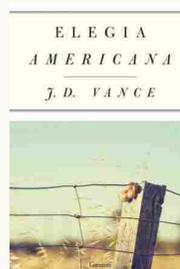
+ WISHLIST
 + L'HO LETTO



Il racconto dell'Anc...

M. Atwood

+ WISHLIST
 + L'HO LETTO

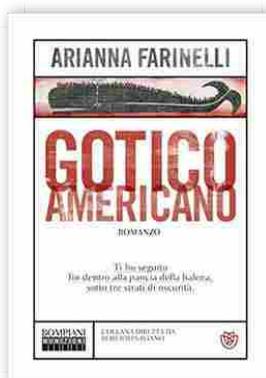


RECENSIONI DI LIBRI

“Gotico americano” di Arianna Farinelli

Silvia Gismondi 30-01-2020

ACQUISTA SU:



SEGUI SOLOLIBRI SUI SOCIAL



Gotico americano (Bompiani, 2020) scritto da **Arianna Farinelli** parla della vita di una famiglia, i Bene. Bruna è italiana ed è una professoressa precaria di Scienze Politiche, Tom è italoamericano ed è un medico affermato; hanno due figli, Minerva, un'adulta racchiusa sua malgrado in una bambina e Mario, il piccolo di casa, che si sente Maria. La facciata di famiglia modello si sgretola la notte delle elezioni di Trump come presidente degli Stati Uniti: Bruna confessa la sua infedeltà al marito. Il suo amante è uno studente di vent'anni più giovane che nasconde un oscuro segreto.

Il romanzo è attualissimo: integrazione razziale, libertà, pregiudizi, ricerca di sé e della propria felicità sono tutti elementi che ritroviamo nel racconto della vita dei protagonisti. Tutto questo però, come afferma Bruna in una delle frasi secondo me più belle del libro, non può avvenire a scapito degli altri, delle minoranze, di chi riteniamo diverso:

Ho imparato che la mia libertà non finisce semplicemente dove inizia quella di un altro. la mia libertà non può neppure iniziare se coloro che mi stanno intorno non sono liberi. pertanto la libertà degli altri è anche mia responsabilità.

Gotico americano è una storia che ci pone di fronte un punto di vista critico su una realtà ricca di contraddizioni, ci permette di analizzare la situazione in occidente e ci offre uno spiraglio su quello che succede in oriente. Arianna Farinelli, con questo suo primo romanzo, è riuscita a trasmettere le contraddizioni del Paese in cui vive e lavora e che rappresenta il sogno di rivincita per tantissimi che emigrano ogni anno per i motivi più diversi.

NARRATIVA ITALIANA

1 100	Antonio Manzini Ah l'amore l'amore	
	Sellerio, euro 15	
2 33	Laura Imai Messina Quel che affidiamo al vento	
	Piemme, euro 17,50	
3 32	Gianrico Carofiglio La misura del tempo	
	Einaudi, euro 18	
4 31	Massimo Carlotto La signora del martedì	
	e/o, euro 16,50	
5 28	Stefania Auci I leoni di Sicilia	
	Nord, euro 18	
6 27	Arianna Farinelli Gotico americano	
	Bompiani, euro 18	
7 26	Donato Carrisi La casa delle voci	
	Longanesi, euro 22	
8 24	Elena Ferrante L'amica geniale	
	e/o, euro 18	
9 23	Roberto Costantini Una donna normale	
	Longanesi, euro 19,90	
10 23	Elena Ferrante La vita bugiarda degli adulti	
	e/o, euro 19	
11 22	Ferrante Storia del nuovo cognome	
	e/o, euro 19,50	
12 20	Volo Una gran voglia di vivere	
	Mondadori, euro 19	
13 20	Ardone Il treno dei bambini	
	Einaudi, euro 17,50	
14 19	Veronesi Il colibri	
	La nave di Teseo, euro 20	
15 15	Bertoldi Abbiamo un bacio in sospeso (io e te)	
	Rizzoli, euro 18	
16 13	C. Giorgio I migliori anni	
	Newton Compton, euro 9,90	
17 13	Fontana Prima di noi	
	Sellerio, euro 22	
18 12	Pivetti Per sole donne	
	Mondadori, euro 19	
19 12	Mazzucco L'archittrice	
	Einaudi, euro 22	
20 11	Ferrante Storia di chi fugge e di chi resta	
	e/o, euro 19,50	

NARRATIVA STRANIERA

1 37	Tracy Chevalier La ricamatrice di Winchester	
	Neri Pozza, euro 18	
2 32	Lucinda Riley La ragazza del sole	
	Giunti, euro 19,80	
3 22	Clive e Dirk Cussler Il destino del faraone	
	Longanesi, euro 19,50	
4 18	Anne Jacobs L'eredità della villa delle stoffe	
	Giunti, euro 16,90	
5 17	Isabel Allende Lungo petalo di mare	
	Feltrinelli, euro 19,50	
6 16	Daniel Pennac La legge del sognatore	
	Feltrinelli, euro 14	
7 14	Danielle Steel Sulle orme di un padre	
	Sperling & Kupfer, euro 19,90	
8 14	Akira Toriyama Toyotaro Dragon Ball Super	
	Star Comics, euro 4,50	
9 12	Andrzej Sapkowski Il guardiano degli innocenti	
	Nord, euro 14,90	
10 12	Valérie Perrin Cambiare l'acqua ai fiori	
	e/o, euro 18	
11 10	Downing Il matrimonio dei segreti	
	Newton Compton, euro 9,90	
12 9	Johns La donna dal kimono bianco	
	Tre60, euro 16	
13 9	King The outsider	
	Sperling & Kupfer, euro 19,90	
14 8	Cummins Il sale della terra	
	Feltrinelli, euro 18	
15 7	Grisham L'avvocato degli innocenti	
	Mondadori, euro 22	
16 7	Solomons Casa Tyneford La spada del destino	
	Neri Pozza, euro 18	
17 7	Williams Stoner Fazi La spada del destino	
	Fazi, euro 10	
18 7	Buchan Il museo delle promesse infrante	
	Nord, euro 18,60	
19 6	Sapkowski La spada del destino	
	Nord, euro 14,90	
20 6	Archer Più della spada	
	HarperCollins, euro 12,90	

SAGGISTICA

1 16	Enrico Mentana Liliana Segre La memoria rende liberi	
	Rizzoli, euro 15,90	
2 16	Paola Deffendi Claudio Regeni Giulio fa cose	
	Feltrinelli, euro 16	
3 15	Otto B Kraus Il maestro di Auschwitz	
	Newton Compton, euro 9,90	
4 14	Marcello Sorgi Presunto colpevole	
	Einaudi, euro 13	
5 12	Andrea Vianello Ogni parola che sapevo	
	Mondadori, euro 18	
6 10	Claudio Martelli L'antipatico	
	La nave di Teseo, euro 18	
7 9	Carlo Cottarelli Pachidermi e pappagalli	
	Feltrinelli, euro 16	
8 8	Luca Ricolfi La società signorile di massa	
	La nave di Teseo, euro 18	
9 7	Robert Sarah Benedetto XVI Dal profondo del nostro cuore	
	Cantagalli, euro 18	
10 7	Federico Rampini La seconda guerra fredda	
	Mondadori, euro 19	
11 7	Vespa Perché l'Italia diventò fascista	
	Mondadori, euro 20	
12 7	Gramellini Prima che tu venga al mondo	
	Solferino, euro 16	
13 7	Calabresi La mattina dopo	
	Mondadori, euro 17	
14 7	Costa Questa è l'America	
	Mondadori, euro 18	
15 6	Morelli Segui il tuo destino	
	Mondadori, euro 18	
16 6	Gratteri - Nicaso La rete degli invisibili	
	Mondadori, euro 18	
17 6	Andreoli Una certa età	
	Solferino, euro 17	
18 6	Saudino La filosofia non è una barba	
	Vallardi, euro 14,90	
19 6	Mancuso La forza di essere migliori	
	Garzanti, euro 18	
20 6	Stevenson Il diritto di opporsi	
	Fazi, euro 16	

ESORDIO / ARIANNA FARINELLI

Saltano gli schemi se tuo figlio si sente donna e sei incinta dell'amante convertito all'Islam

Bruna insegna Scienze Politiche in un college di New York, democratica convinta, ha un matrimonio in crisi e una

relazione con un giovane studente. Quando lui scompare per combattere a Mosul, lei finisce sotto accusa e si accorge di aspettare un bambino: tutte le sue convinzioni vanno in crisi

PAOLO DI PAOLO

Bruna insegna negli Stati Uniti, a New York, insegna all'università, ma non ha smesso di imparare. Regole e tradizioni che ancora non conosce. «Un modo di pensare che lei riteneva appartenere a un altro tempo, ad altre generazioni e paesi del mondo». Il suo difficile matrimonio «americano», complicato dall'invadenza e dall'ottusità dei suoceri, è al capolinea. Tanto più che nella sua vita è entrato un ragazzo, James Brown detto Yunus. «Vede, professoressa, ci risulta che tra lei e Brown ci fosse qualcosa di più che un rapporto fra insegnante-studente» insinua il preside. Il codice etico dell'università è durissimo su questo punto: «È proibito ai docenti intrattenere relazioni intime anche se apparentemente consensuali con gli studenti». Hanno in effetti, Bruna e lo studente, parlato e parlato. Hanno condiviso entusiasmi e passioni letterarie. Hanno camminato insieme

lungo il fiume. Lui le ha raccontato la sua conversione all'Islam. Hanno fatto l'amore. Ma il problema non è solo questo. Yunus e un suo amico hanno lasciato New York per la Turchia. Sono entrati in Siria. «Abbiamo ragione di credere – continua il preside – che i due siano diretti a Mosul per difendere la città sotto assedio. Lei era a conoscenza dei loro piani?». Bruna difende Yunus, naturalmente. Ma in qualche modo deve difendere anche sé stessa: dal disorientamento, dall'angoscia, dalle domande più difficili. Anche perché è rimasta incinta. E il bambino che arriverà è di Yunus.

Nelle pagine di *Gotico americano* (Bompiani), Arianna Farinelli, che vive da quasi vent'anni negli Stati Uniti e insegna al Baruch College di New York, smonta pezzo per pezzo le sicurezze del suo personaggio. E le nostre sul paesaggio dell'America contemporanea. Più Bruna è in apnea – tra la pericolosa «fuga» di Yunus, la gravidanza, le secche del matrimonio, il rapporto con un figlio che cresce e che fatica a stare

nel suo corpo di maschio –, più Bruna si sente incerta e stravolta, più il lettore che la segue deve sbarazzarsi di qualche luogo comune. Perché niente è davvero rassicurante: non l'università e i suoi schemi «politicamente corretti», non i ragionamenti astratti che da quelle cattedre evocano confini e conflitti geografici e culturali come fossero un problema geometrico. Le sue capziose o paranoiche distinzioni su «free speech» e «hate speech». Non l'appartenenza a una buona borghesia che si vuole cosmopolita, non le sue convinzioni politiche. E non è rassicurante il ragazzo che ti cresce in casa, non è rassicurante il silenzio che rende faticosa ogni parola tra marito e moglie. Non è rassicurante nemmeno il piacere che le fa provare il ventenne Yunus, quando con voracità spinge la sua testa fra le gambe di lei.

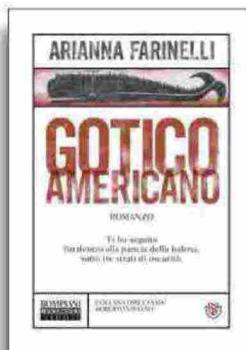
Il punto è questo: se ti guardi con gli occhi di un altro, di uno che non sei tu, non torna nessun conto. Sei la democratica sicura di stare dalla parte del bene? Guardati con gli occhi di uno

che non si sente moralmente superiore, ma ha da contrapporsi la propria disperazione. Sei una madre di famiglia, prof di un college nobilissimo? Prova a guardarti con gli occhi di un figlio che si traveste da donna, o con quelli di un ventenne convertito all'Islam che, senza volerlo, costringerà tuo marito a fare un imprevisto test di paternità. Saltano tutti gli schemi. Ciascuno rappresenta l'eccezione. «Chi sono? A

Ha sognato l'America da lontano e ora è inerte, atterrita, rabbiosa

quale gruppo appartengo? Chi è con me? Chi è diverso da me? Chi è il mio nemico?»: nella nota conclusiva, Farinelli enumera parecchie domande. E questa America gotica del suo romanzo – quell'America che Bruna ha sognato da lontano e ora sogna diversa – sembra bloccata, atterrita, rabbiosa, inerte davanti a questi punti interrogativi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Arianna Farinelli
«Gotico americano»
Bompiani
pp. 288, € 18

Nata a Roma nel 1975

Arianna Farinelli nel 2001 si trasferisce negli Stati Uniti, dove consegue il dottorato di ricerca in Scienze Politiche. Da 10 anni insegna al Baruch College della City University of New York «Gotico Americano» è il suo primo romanzo

